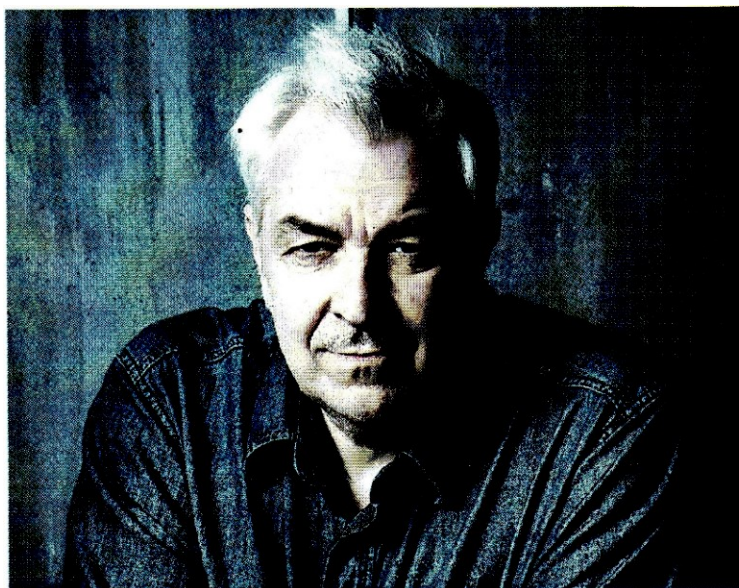


Casa del Jazz

DS1257

DS1257

Il viaggio in musica di Van De Sfroos che celebra Dylan



Davide Van De Sfroos, 59 anni, domani sera alla **Casa della Jazz**

LO SPETTACOLO

Umano lo è solo nell'aspetto. Prendendo in prestito le parole di Walt Whitman Bob Dylan contiene moltitudini. Poeta e premio Nobel per la letteratura 2016, pioniere del cantautorato moderno, scrittore, pittore e scultore, l'artista di Duluth sarà il protagonista di un omaggio musicale domani sera (ore 21) alla **Casa del Jazz** per la rassegna "I **Concerti nel Parco**". Un uomo chiamato Bob Dylan, in prima a Roma, nasce da un'idea dello scrittore, giornalista e musicista Ezio Guaitamacchi, qui anche interprete: «Essere contemporanei di Bob Dylan - ha dichiarato - è come essere contemporanei di Shakespeare», sottolineando la difficoltà di misurarsi con l'artista americano.

I RUOLI

A portare sul palco frammenti di vita, opere e "miracoli" sarà il cantautore Davide Van De Sfroos

nel triplo ruolo di musicista, attore e pittore. Interpretterà Bob Neuwirth, cantautore amico di Dylan, mentre Andrea Mirò, direttore musicale dello show, vestirà i panni di Joan Baez, cantautrice e amore tormentato di gioventù dell'autore di *Blowin' in the wind*. A completare il cast è la vocalist Brunella Boschetti. «Ezio ha deciso di ripartire per uno dei suoi viaggi narrativi e sonori - ha detto Van De Sfroos - e noi siamo stati invitati a fare parte di questo splendido gioco». Oltre al sopraccitato brano, il repertorio in acustico comprende *Just Like A Woman, My Back Pages, All Along The Watchtower, Like A Rolling Stone, Hurricane*, *The Times They Are A-Changing, Shelter From the Storm* e *Not Dark Yet*. Ad arricchire l'esperienza saranno aneddoti e la proiezione di immagini storiche su grande schermo.

► **Casa del Jazz**, viale di Porta Ardeatina 55. Domani ore 21

Tiziana Panettieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

